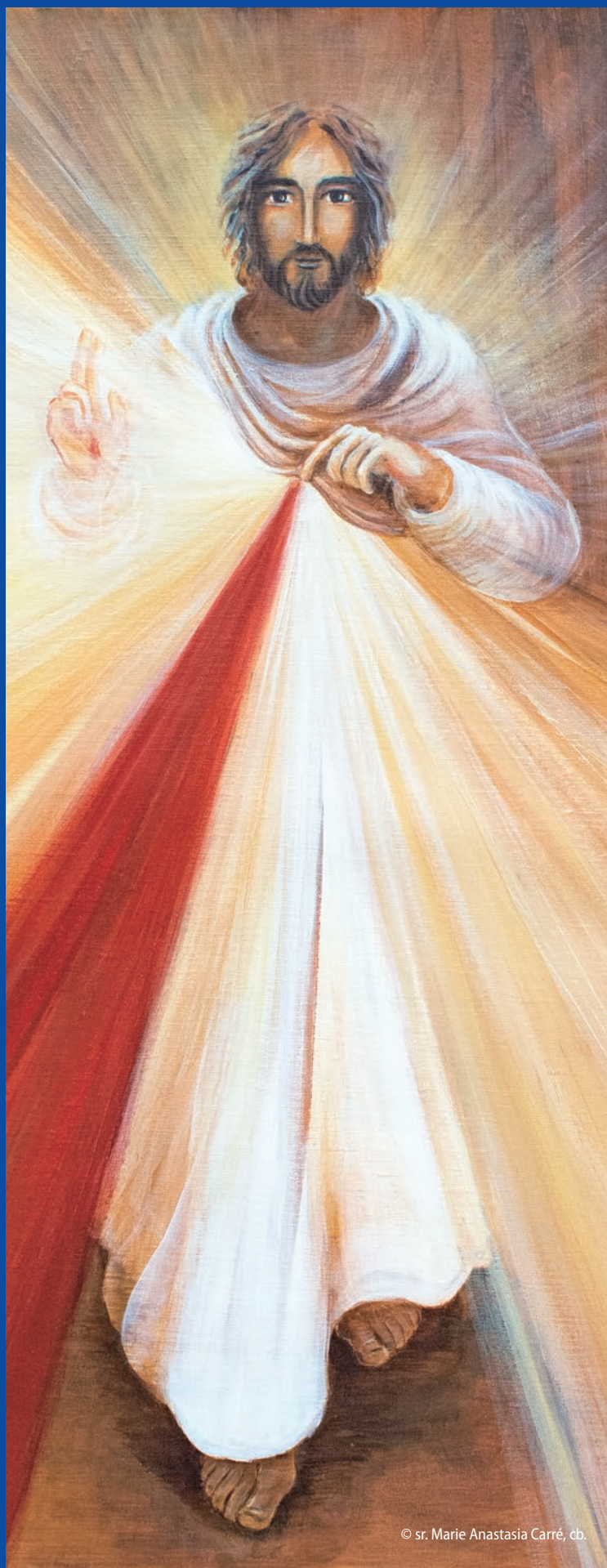


vivere

CALENDARIO 2026



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

OPERATORI
DI MISERICORDIA

Foto di copertina di Suor Marie-Anastasia Carré

OPERATORI DI MISERICORDIA	pag. 3
<i>don Ferdinando Colombo, salesiano</i>	
PRESENTAZIONE DI SUOR MARIE-ANASTASIA CARRÉ	» 5
<i>don Ferdinando Colombo, salesiano</i>	
DIO, LA SS. TRINITÀ È MISERICORDIA	» 7
<i>don Ferdinando Colombo, salesiano</i>	
DIO È MISERICORDIA INFINITA	» 9
<i>don Pascual Chavez, salesiano</i>	
PREGHIERE - SANTUARIO SS. TRINITÀ MISERICORDIA DI MACCIO	» 11

Buon 2026

Che il 2026 sia un anno in cui tu possa camminare
con serenità e speranza, sapendo che il Signore
è accanto a te in ogni istante.

Ricorda che ogni difficoltà è sempre un'opportunità
per crescere nella fede
e che ogni gioia è un dono prezioso
da condividere con chi ti sta accanto.
Auguri: un anno colmo della grazia di Dio.

INVIA LE OFFERTE INTESTANDOLE A:

Associazione Opera Salesiana del Sacro Cuore

Posta: Bollettino di Conto Corrente Postale N° 708404
Bonifico IBAN IT09 D076 0102 4000 0000 0708 404

Bonifico digitale sul nostro sito:
<http://www.sacrocuore-bologna.it>

Banco Popolare IBAN IT15Z05 0340 1728 0000 0000 6826
Swift BAPPIT21645

**QUANDO MANDI UN'OFFERTA DA UN'AGENZIA AUTORIZZATA,
È INDISPENSABILE CHE CHIEDA DI SCRIVERE
ANCHE NOME, COGNOME E INDIRIZZO.
ALTRIMENTI L'OFFERTA RIMANE ANONIMA.**

Rivista del Santuario del Sacro Cuore
Salesiani - Bologna

Associazione Opera Salesiana del Sacro Cuore
Via Matteotti, 25 - 40129 Bologna -
Tel. 051.41.51.766 / 351 431 1313
operasal@sacrocuore-bologna.it
www.sacrocuore-bologna.it

Anno XXXI - N. 7 - Dicembre 2025 - C.C.P. 708404
Con approvazione ecclesiastica - Direttore responsabile ed editoriale: don Ferdinando Colombo
Collaboratori: Maria Rosa Lo Bosco - Progetto grafico: Omega Graphics Snc (Bologna) - Impaginazione: Belle Arti srl - Quarto Inferiore (Bologna) - Stampa: Sudesta srl - Selvazzano Dentro (PD) - Aut. del Trib. di Bo 15-06-1995 n. 6451 - Poste Italiane SPA - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 - (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 - D.C.B. Bologna - ISSN 2499-1716.

In obbedienza ai decreti di Urbano VIII, quando su questa rivista vengono trattati semplici Testimoni e vengono usate espressioni come "santo", "degnò degli altari" e simili, non intendiamo in nulla anticipare il giudizio ufficiale delle competenti autorità ecclesiastiche.

L'editore rimane a disposizione dei proprietari del copyright delle foto che non fosse riuscito a raggiungere.

SANTE MESSE PER VIVI E DEFUNTI L'offerta è un aiuto concreto ai missionari

SANTA MESSA ORDINARIA

Può essere richiesta per persone singole, vive o defunte, per la famiglia, per ringraziamento, secondo le proprie intenzioni. L'offerta suggerita è di € 10,00.

SANTA MESSA GREGORIANA

Sono 30 Messe celebrate per 30 giorni di seguito senza interruzione per un defunto. Accompagna la tua offerta di euro 300,00 con il nome e cognome del defunto e noi ti invieremo in ricordo un attestato personalizzato.

SANTA MESSA QUOTIDIANA PERPETUA

Viene celebrata ogni giorno alle ore 8.00 nel nostro Santuario del Sacro Cuore, ricordando tutti gli iscritti. Inoltre per ciascuno viene celebrata una Santa Messa all'atto dell'iscrizione. Inviaci il nome e cognome delle persone, vive o defunte, che vuoi associare e noi ti invieremo un attestato personalizzato. L'offerta suggerita è di euro 30,00 per ogni iscritto e viene elargita una volta sola nella vita e dura per sempre.

SANTA MESSA DEL FANCIULLO

Ogni domenica nel Santuario viene celebrata la Messa per i bambini e i giovani. Per affidare al Sacro Cuore i piccoli, dalla loro nascita agli undici anni, inviaci il nome e cognome del bambino/a, la data di nascita e la residenza. Come ricordo, ti invieremo un attestato personalizzato. L'offerta è libera.

OPERATORI DI MISERICORDIA

di don Ferdinando Colombo

«Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua,
ma con i fatti e nella verità» (1Gv 3,18).

Presentazione

Papa Francesco nel documento: **“Il volto della Misericordia”** esclamava con grande passione: «Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi». (Mv 5)

Questo medesimo documento ci aiuta a ripercorrere la Storia della Salvezza e quindi anche la nostra vita in chiave di Misericordia.

«Insomma, la misericordia di Dio non è un’idea astratta, ma una realtà concreta con cui Egli rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore “viscerale”». (Mv 6)

La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell’amore divino nella sua pienezza. «Dio è amore» (1 Gv 4,8.16).

La sua persona non è altro che amore, un amore che si dona gratuitamente. Le sue relazioni con le persone che lo accostano manifestano qualcosa di unico e di irripetibile. I segni che compie, soprattutto nei confronti dei peccatori, delle persone povere, escluse, malate e sofferenti, sono all’insegna della misericordia. Tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione. Ciò che muoveva Gesù in tutte le circostanze non era altro che misericordia, con la quale leggeva nel cuore dei suoi interlocutori e rispondeva al loro bisogno più vero. (Mv 8)

Ascoltiamo la parola di Gesù che ha posto la misericordia come un ideale di vita e come criterio di credibilità per la nostra fede: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7) è la beatitudine a cui ispirarsi con particolare impegno in ogni circostanza della vita.

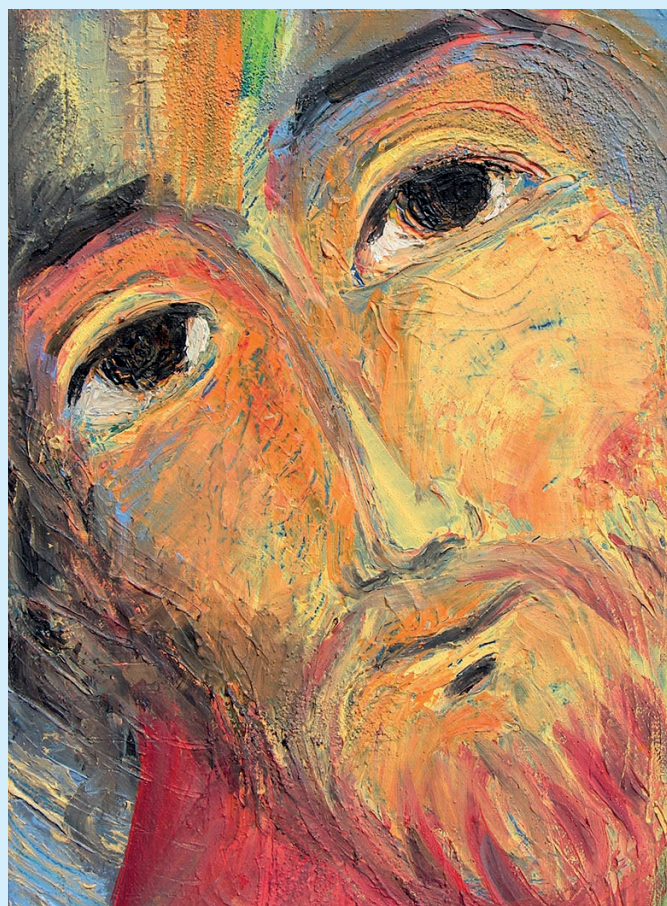
La misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e

vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni. È sulla stessa lunghezza d’onda che si deve orientare l’amore misericordioso dei cristiani. Come ama il Padre così amano i figli. Come è misericordioso Lui, così siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri. (Mv 9)

*“Mostrami la tua fede senza le opere,
e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede...
Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere
non ha valore?” (Gc 2,18.20).*

Una proposta concreta: le Opere di Misericordia

In questo Anno 2026, potremo fare l’esperienza di aprire il cuore a quanti vivono nelle più disparate periferie esistenziali, che spesso il mondo moderno crea in maniera drammatica. Quante situazioni di precarietà e sofferenza sono presenti nel mondo di oggi! Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell’indifferenza dei popoli ricchi. Sempre più la Chiesa sarà chiamata a curare queste ferite, a lenirle con l’olio della consolazione, lasciar-



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

le con la misericordia e curarle con la solidarietà e l'attenzione dovuta. Non cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudine che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge.

Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli. Riscopriamo le opere di **misericordia corporale**:

1. dare da mangiare agli affamati,
2. dare da bere agli assetati,
3. vestire gli ignudi,
4. accogliere i forestieri,
5. assistere gli ammalati,
6. visitare i carcerati,
7. seppellire i morti.

E non dimentichiamo le opere di **misericordia spirituale**:

1. consigliare i dubbiosi,

2. insegnare agli ignoranti,
3. ammonire i peccatori,
4. consolare gli afflitti,
5. perdonare le offese,
6. sopportare pazientemente le persone moleste,
7. pregare Dio per i vivi e per i morti.

Non possiamo sfuggire alle parole del Signore: e in base ad esse saremo giudicati: se avremo dato da mangiare a chi ha fame e da bere a chi ha sete. Se avremo accolto il forestiero e vestito chi è nudo. Se avremo avuto tempo per stare con chi è malato e prigioniero (cfr Mt 25,31-45). Ugualmente, ci sarà chiesto se avremo aiutato ad uscire dal dubbio che fa cadere nella paura e che spesso è fonte di solitudine; se saremo stati capaci di vincere l'ignoranza in cui vivono milioni di persone, soprattutto i bambini privati dell'aiuto necessario per essere riscattati dalla povertà; se saremo stati vicini a chi è solo e afflitto; se avremo perdonato chi ci offende e respinto ogni forma di rancore e di odio che porta alla violenza; se avremo avuto pazienza sull'esempio di Dio che è tanto paziente con noi; se, infine, avremo affidato al Signore nella preghiera i nostri fratelli e sorelle. In ognuno di questi "più piccoli" è presente Cristo stesso. La sua carne diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura. Non dimentichiamo le parole di san Giovanni della Croce: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore». (Mv 15)

Preghiera di Carlo de Foucauld

Padre mio,

io mi abbandono a te,

fa di me ciò che ti piace.

Qualunque cosa tu faccia di me Ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto.

La tua volontà si compia in me,

in tutte le tue creature.

Non desidero altro, mio Dio.

Affido la mia vita alle tue mani,

Te la dono mio Dio,

con tutto l'amore del mio cuore

perché ti amo,

ed è un bisogno del mio amore

di donarmi,

di pormi nelle tue mani senza riserve

con infinita fiducia

perché Tu sei mio Padre.

SUOR MARIE-ANASTASIA CARRÉ

di don Ferdinando Colombo



In questo calendario 2026 utilizziamo alcune opere che Suor Marie-Anastasia che abbiamo inserite anche nella nostra pubblicazione: “Le opere di Misericordia”(2016).

Artista-pittrice, suor Marie-Anastasia Carré è membro della **Comunità delle Beatitudini** dal 1998.

Ha realizzato diverse mostre in collaborazione con la diocesi di Hong Kong e ha partecipato a mostre collettive in Francia e in Asia. Ha inoltre guidato ritiri “**Arte e Preghiera**” in Francia, Belgio e Asia.

Artista visiva e di affreschi, da diversi anni **dipinge murali** in cappelle e chiese in Francia, Italia, Burkina Faso e in Asia.

Lavora anche come **progettista liturgica** all'interno dell'associazione **Art for God**, da lei fondata insieme ad altri membri della Comunità delle Beatitudini.

Suor Marie-Anastasia Carré è una Consacrata religiosa, artista e docente di Arti Plastiche. È nata in una famiglia dove l'arte è stata trasmessa di generazione in genera-

zione. *“Nella mia famiglia, ho potuto rendermi conto di quanto l'arte è un modo di amare. I nostri genitori ci hanno trasmesso il dono di saperci meravigliare”.*

Ha fatto i suoi studi d'arte presso l'*Université d'Arts Plastiques* di Rennes in Francia poi è stata insegnante in un *Collège*.

Una forte esperienza spirituale ha cambiato il corso della sua vita, quando ha sentito la chiamata a seguire Cristo come consacrata nella *Comunità delle Beatitudini*. In quel momento sospende tutte le attività artistiche per vari anni. Ma nel momento in cui le viene chiesto di preparare un corso di attività artistiche per un carcere minorile nelle Filippine, riscopre l'influenza dell'esperienza artistica nella vita umana.

«È come se il Signore mi avesse detto, è bene che tu aiuti gli altri ad esprimersi, a comunicare, ma questo non vale anche per te?». Ed è proprio in Asia che il colore irrompe nella sua vita, mentre prima utilizzava esclusivamente il bianco e nero.

La sua Comunità incoraggia questa vocazione artistica e la incoraggia ad utilizzare l'attività artistica al servizio dell'evangelizzazione.

L'arte è per lei oggi una missione, ma anche un'artistica modalità di vivere unita a Dio, una scuola di vita spirituale e umana, è amore. ***"Prima di essere quadri, disegnati o dipinti, sono occasioni per lasciarmi trasformare dalla Parola di Dio e per risponderle. Dipingere si trasforma in un atto di fede o di amore".***

Questa espressione artistica ha trovato posto nel carisma della sua Comunità ed è diventata occasione per rivelare la bellezza di Dio nella liturgia, nella vita fraterna e nella attività missionaria. Arte e bellezza presenti nella liturgia e nei luoghi di preghiera sono come ponti di collegamento o come le braccia di Dio aperte all'incontro dell'uomo. ***"L'arte è in grado di esprimere e rendere visibile il bisogno umano di andare al di là di quello che si vede, esprime la sete e la ricerca dell'infinito".*** (Benedetto XVI)

Le sue opere si sviluppano in due direzioni, una liturgica rispondendo a richieste per luoghi di ritiro, e l'altra direzione è un progetto per annunciare il Vangelo tramite le immagini.

"I miei quadri sono come missionari mandati dove Dio vuole e permette di fare il bene".

Il volto, l'incontro, l'interiorità, la relazione con Dio sono i suoi temi principali. Intingendo il pennello nella Parola di Dio, la sua arte diventa sguardi, gesti, colori. Cristo che diventa un Volto perchè possiamo incontrarlo, parla alle persone che raggiunge con il suo sguardo. ***"L'immagine raccoglie tutta la Parola, rende visibile il vangelo".*** (Concilio di Costantinopoli VI)

Oltre la tecnica dell'acrilico e dell'acquerello, suor Marie-Anastasia si esprime anche con l'affresco. Nel suo lavoro, l'artista lavora volentieri in rilievo con materiali corposi e grezzi. Il disegno è inciso in profondità come la Parola è chiamata ad essere incisa profondamente nei nostri cuori. Per mezzo dei colori e dei materiali, ogni lavoro artistico balbetta la propria sete di Dio.

È possibile trovare le sue opere in

Associazione Art for God

<https://artforgod.fr/>

L'arte come mediazione

L'arte apre uno spazio di discussione e un luogo di incontro. L'arte cristiana può, in un certo senso, bussare alla porta dei cuori e offrire a ogni persona lo Sguardo di Cristo. Artisti e professionisti della **Comunità delle Beatitudini** uniscono le forze per servire attraverso la bellezza attraverso l'arte.

L'arte può essere una mediazione per annunciare il Vangelo, una mediazione per incontrare la cultura di un popolo, una mediazione per insegnare la spiritualità e per consolare le persone a cui siamo inviati. L'arte cristiana, così come la intendiamo, è al servizio di Dio e dell'umanità.

L'arte sacra come missione

Art For God si propone di offrire un'arte che trova la sua fonte non solo nelle capacità artistiche, ma anche nella spiritualità. Un'arte cristiana che impara da Cristo ed è parte dell'incontro tra Dio e il suo popolo, con la sua cultura, le sue bellezze e le sue sfide.

L'arte sacra si costruisce attraverso la comunione e la collaborazione tra artisti, professionisti, teologi e la comunità cristiana. L'arte sacra è un progetto a lungo termine che richiede ricerca, azione, consapevolezza e comunicazione.

Architettura sacra e arredo liturgico al servizio della liturgia

L'associazione Art For God collabora con le chiese locali per rinnovare la dimensione spirituale dell'architettura liturgica in dialogo con la fede e la cultura dei luoghi in cui sono chiamate a operare. Il team si impegna ad aggiornare le ricchezze della Tradizione e della Scrittura con audacia e rispetto.



DIO, LA SS. TRINITÀ È MISERICORDIA

di don Ferdinando Colombo

Una premessa importante

Il Vescovo di Como, Card. Oscar Cantoni ha scritto nel Messaggio per la Quaresima: «Siamo consapevoli che le rivelazioni private non aggiungono nulla alla rivelazione definitiva di Cristo e che, in tal senso, costituiscono solo un aiuto del quale non è obbligatorio fare uso. Tuttavia, una rivelazione privata, come nel nostro caso, *“può introdurre nuovi accenti, fare emergere nuove forme di pietà o approfondirne di antiche. Essa può avere un certo carattere profetico e può essere un valido aiuto per comprendere e vivere meglio il Vangelo nell'ora attuale; perciò, non la si deve trascurare”* (Benedetto XVI, *Verbum Domini*, 14). In effetti, se il Signore non continuasse a parlare con la sua diletta Sposa, come ha incessantemente fatto nel corso dei secoli, egli non sarebbe il Vivente e il suo amore non potrebbe dirsi reale. Spesso è proprio attraverso la voce dei piccoli che egli parla alla sua Chiesa per invitarla a tornare senza timore alla missione originaria che le è stata affidata».

La SS. Trinità è Misericordia

Il tema principale che la Rivelazione di Maccio ha messo in grande evidenza è quello della Trinità ma caratterizzata dall'aggiunta del termine Misericordia attribuito senza tentennamenti a Dio come l'elemento principale di identificazione.

Padre, Figlio e Spirito Santo, la SS. Trinità il nostro unico Dio è Misericordia, Misericordia infinita. Misericordia è utilizzato come sostantivo, non come aggettivo. Ci eravamo abituati ad usarlo come aggettivo: 'misericordioso', un attributo tra i tanti, importante, ma non esclusivo.

Santa Faustina Kowalska ci ha insegnato a pregarlo: «Gesù, Amore misericordioso, io confido in Te». Ma chi ha meditato profondamente quello che Gesù ha detto a santa Faustina ha messo in evidenza che quella rivelazione non proponeva una nuova devozione, tra le tante che ci sono, ma ci invitava a raggiungere il livello più alto, quello del "Culto alla Divina Misericordia".

Il Magistero

Per questo **San Giovanni Paolo II** pubblica: *“Dives in Misericordia”* nel 1980 e poi, dopo la canonizzazione di santa Faustina Kowalska nel 2000, estende a tutta la Chiesa la festa della Divina Misericordia nella seconda domenica di Pasqua.

Papa Benedetto XVI, nella sua splendida chiarezza, afferma: «La misericordia è in realtà il nucleo centrale del messaggio evangelico, è il nome stesso di Dio, il volto con il quale Egli si è rivelato nell'antica Alleanza e pienamente in Gesù Cristo, incarnazione dell'Amore creatore e redentore» (Regina coeli 30 marzo 2008).

Quando **Papa Francesco** nel 2014, per indire il Giubileo speciale della Misericordia, pubblica la Bolla *“Misericordiae vultus”*, sorprende i teologi affermando che «*Misericordia è la parola che rivela il mistero della Santissima Trinità e l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro*». La Misericordia è il filo rosso del suo pontificato perché *«L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la Misericordia»*.



Rublev, SS. Trinità

Con spirito profetico

Ma a proposito dell'elezione di Papa Francesco e del compito che il Signore gli affida, vi riporto un brano della splendida catechesi che il Vicario della Diocesi di Como, Mons. Ivan Salvadori, ha tenuto il 20 maggio 2024:

«Siamo pochi giorni dopo l'elezione di Papa Francesco, siamo esattamente al 14 marzo del 2013, cioè il giorno dopo l'elezione, si parla di Papa Francesco che nessuno ancora conosceva. E negli *"Scritti"* di Maccio si dice: *"Io sono sempre accanto al Vicario di mio Figlio e alla sua Chiesa. Io Madre della Misericordia – è la voce di Maria che parla –. Questi... è colui che la Santissima Trinità Misericordia infinita, la Divina Misericordia che è il nostro unico e trino Dio, chiama ad essere oggi al servizio dei fratelli di mio Figlio, di ogni uomo in questo tempo decisivo.*

– E attenzione, – quale annunciatore della Misericordia che è Dio stesso, che si rivela in mio Figlio e nostro Dio, il Verbo incarnato che è la verità".

In queste parole c'è già il programma del pontificato. Questo per di-re che Dio realmente accompagna la Chiesa».

Negli *"Scritti"* scaturiti dalle rivelazioni di Maccio e approvati della Chiesa, si afferma continuamente che *"Misericordia"* è il nome preferito con cui possiamo chiamare Dio come Padre, Figlio e Spirito.

E cosa vuol dire che Dio è Misericordia?

Dio è Misericordia perchè genera come una madre, perchè nutre noi, suoi figli e si abbassa per farsi vicino a noi. Dio si è fatto uomo per condividere con noi il cammino faticoso, per risollevarci. Dio si è fatto uomo per donarci lo Spirito Santo che ci porta dentro la vita di Dio. Così è avvenuto nel nostro Battesimo e avviene in ogni Sacramento.

Ecco Misericordia è questa attitudine generativa, materna di Dio che si dona a noi, che dà vita, che dà gioia, che porta amore.

Scrive papa Francesco: «La Misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. La Misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni». (Mv).

Vuol dire che Dio ci viene incontro per attirarci a sé. Si abbassa per farci partecipare della sua vita divina. Dice lo stile di Dio che ama così tanto la sua creatura, che si abbassa per permettere alla creatura di entrare nella sua vita divina. Questa è la Misericordia.

Il profeta Osea ne dipinge un quadretto quanto mai delicato e affascinante: *"Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui per dargli da mangiare..."* (11,4).

Ecco il nostro Dio, dice il Messaggero

«All'origine c'è Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito: Potenza, Verbo e Vita, Unica e sola Verità.

La Beata Trinità, Amore, Carità e Misericordia in Se Stesso.

Essa per la creatura ha, fin dall'Eternità, stabilito che la Divinità si sarebbe incarnata nel tempo, creatura tra le creature, fino a prendere su di Sé le conseguenze delle fratture dell'Amore, per ri-attirla a Sé nell'unico perdono, nella vita Eterna da cui è scaturita. E così:

- Dio che è Amore che crea per condividere,
- Dio che è Carità che dona tutto di sé dona tutto ciò che crea all'uomo,
- Dio che è Misericordia che si abbassa e cammina con lui, rivela che Egli Misericordia, Egli Carità, Egli che è Amore, trabocca di tutto questo fino a redimere, attraverso l'offerta umana e divina di Sé, la sua creatura.

È giunta l'ora di adorare la SS Trinità, nostro Unico Dio, chiamandola Misericordia, Misericordia Infinita».

Preghiera di Adorazione Contemplazione alla SS. Trinità

*Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, Misericordia infinita,
Vi adoro profondamente e Vi contemplo
nel Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Nostro Signore Gesù Cristo,
nel quale Ti sei donata a noi e sei presente su tutti gli altari della terra.
Per questo vengo a Voi e Vi chiedo perdono per i peccati miei e di tutti gli uomini.
Vi chiedo, abbandonato al Cuore Santissimo del Figlio
e per intercessione del Cuore Immacolato di Maria,
il dono della pace, la benedizione delle famiglie, consiglio alla tua Chiesa;
e di portare in paradiso le anime di tutti i miei fratelli;
in particolare Vi prego per quelle persone per cui nessuno prega più.*

DIO È MISERICORDIA INFINITA

di don Pascual Chavez

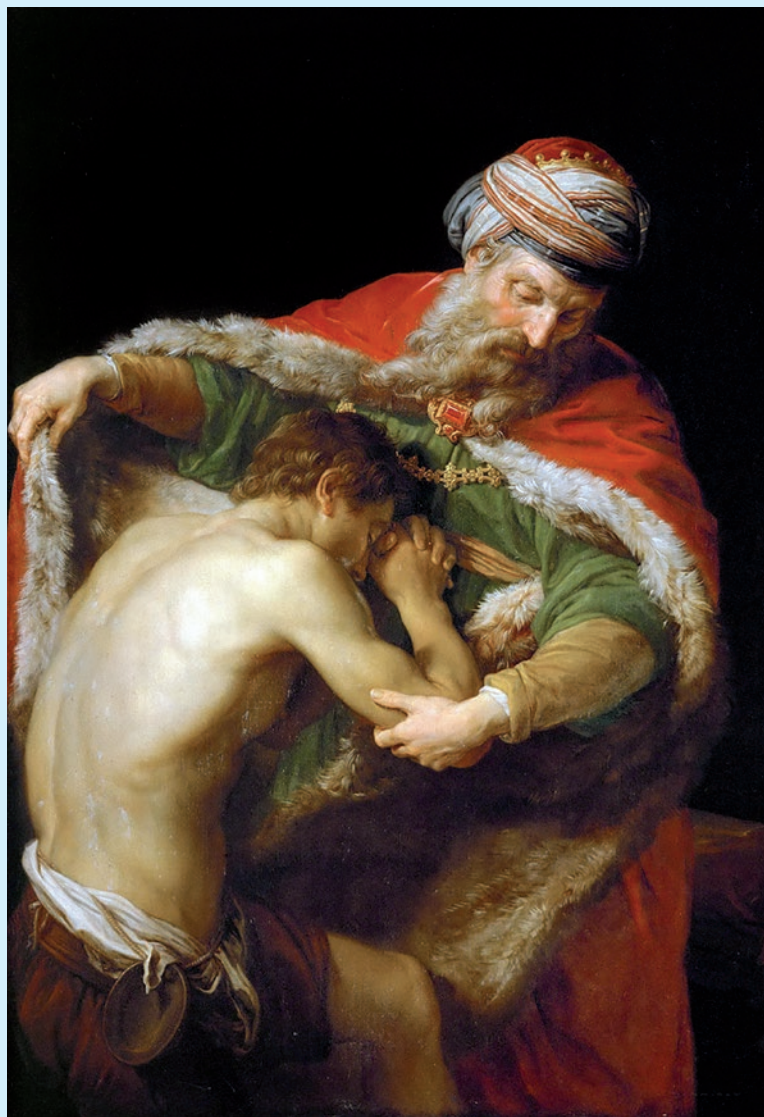
A differenza del Dio della cultura ellenica, necessario ma indifferente, arbitrario e apatico, che si trattiene con gli uomini ma non dialoga con loro, onnipotente ma neutrale, occupato nei propri affari e disattento al cosmo, il Dio biblico è un Dio che governa il mondo con saggezza e interviene nella storia con passione. Non contempla a distanza le azioni dell'uomo, né le accetta impassibile. Si lascia coinvolgere in ciò che gli sta a cuore e reagisce con zelo, a volte eccessivo, quando si sente trascurato.

«LA TENERA MISERICORDIA DEL NOSTRO DIO» (LC 1,78)

Nella Bibbia l'esistenza di Dio è data per scontata. È un fatto così evidente che solo uno stolto potrebbe negarlo (cfr. Sal 14,1; 53,1). Inoltre, quando parla di Dio, non vuole definirne l'essenza, preferisce descriverne le azioni, in genere narrandole. La Bibbia non fa quindi speculazioni sulla natura di Dio; racconta come si è rivelato agli uomini. La sua presenza nel mondo è così evidente, la sua azione nella storia è così vissuta, che l'uomo biblico lo racconta come se fosse un suo contemporaneo: Dio, che ha creato, sostiene e dirige l'universo, è presente, agisce e governa la storia umana. E che questo Dio così vicino abbia «viscere di misericordia» (Lc 1,78) può ben riassumere l'essenziale della rivelazione biblica: è il nucleo fondamentale della storia di Israele e nel NT diventa un dato fondamentale del Vangelo. Con la formula «viscere di misericordia», genitivo di qualità, Luca lascia intendere che Dio avrebbe viscere che lo muovono internamente e lo spingono a mostrare misericordia. La sua commiserazione è viscerale, accattivante; si commuove profondamente ogni volta che ha compassione. Infatti, il Dio in cui Israele credeva, il Dio quello annunciato da Gesù di Nazaret è un Dio, semmai, «lento all'ira e ricco di pietà» (Es 34,6). (Cfr. Num 14,18; Sal 86,15; 103,8; 145,8; Gl 2,13; Gn 4,2; Ne 9,17), un Dio, la cui tenera compassione lo distingue radicalmente dagli uomini. A ragione questo testo Es 34,6 è stato definito come la «carta d'identità di Dio». Dio si è identificato indicando quanto ha fatto in favore dei suoi.

UN DIO CHE SI È FATTO CONOSCERE SALVANDO

L'esperienza di quel Dio è stata quindi più il risultato di un processo permanente, talvolta doloroso, che la conseguenza di una rivelazione inaspettata; apprendimento più costoso che scoperta tempestiva. Israele impiegò poco più di otto secoli per giungere al monoteismo più rigoroso (Es 20,3-6), che raggiunse nel primo giudaismo, essendo partito da una pacifica convivenza con altri dei al tempo dei padri. C'è un certo consenso nelle ricerche che indicano che il monoteismo non fu imposto in Israele fino all'esilio in Babilonia, nel VI secolo a.C. L'uomo antico non conosceva l'ateismo; ha praticato il politeismo. Non poteva vivere senza dei da adorare, ma



non poteva nemmeno adorare un solo dio. Il proprio Dio, raramente uno, viveva in pace, per la maggior parte del tempo, con gli dei degli altri popoli. Nella Bibbia stessa ci sono sufficienti indicazioni per dimostrare che il monoteismo fu per lungo tempo una credenza minoritaria: Yahweh dovette competere con altri dei (**2 Re 17:7-18; 18:4; 21:1-16**), così popolari come Lui tra la popolazione, e il cui culto, non di rado, era incoraggiato dai loro leader. Ai tempi del politeismo appena raccontato, il problema di Israele non era tanto credere in un solo Dio, ma mantenere fedeltà a Lui solo (**Dt 6,4-5**). Fu, quindi, la monolatria, piuttosto che il monoteismo, a occupare in egual misura Dio e Israele durante la loro lunga storia di alleati. Israele doveva passare dal dimostrare la propria fedeltà all'unico Dio al riconoscerlo come unico, cioè esclusivo ed escludente (**Es 34,14**). L'Israele biblico era nato come popolo inaugurando la sua libertà, credendo che un Dio, il Dio dei padri (**Es 3,1-6; 6,2-9**), lo aveva salvato dalla schiavitù dell'Egitto, per sola e immeritata compassione (**Es 33,19; Ger 42,12**). Quel Dio che lo fece uscire da una terra straniera con la promessa di dargli in proprietà una terra buona, dove scorreva latte e miele (**Es 3,8.17; Nm 14,8**), quel Dio che lo avrebbe costretto a entrare nel deserto per farsi conoscere come compagno e alleato (**Es 13,18; Dt 1,31; 8,15-16**), quel Dio che divise in due il Mar Rosso per farlo camminare con i piedi asciutti (**Es 14,31; 15,2-39**), quel Dio che aveva creato la terra che Israele trovò coltivata quando ne prese possesso, quel Dio era unico.

E compassionevole: lo aveva scelto e salvato (**Dt 13,16-27; 31,20-21**), perché aveva visto l'afflizione, udito il grido e conosciuto l'angoscia del suo popolo (**Es 3,6-7**). Era un Dio che si rivelava quando pensava di salvare; e che salvò, perché si era commosso. La misericordia di Dio è il motivo che ha innescato la sua personale manifestazione, prima nella creazione (**Sap 11,23-24**), poi nella storia, salvando il popolo da lui scelto (**Es 2,24; 3,7-12**) e stabilendo una nuova alleanza, dopo essere stata rotta la prima (**Es 34,6**). Gratuitamente, senza pretendere previamente altro al di fuori di vivere la libertà che Egli gli aveva concesso, accettò di stabilire un patto che fece di un popolo insignificante il suo interlocutore a pieno titolo. E poiché quella salvezza si è realizzata nella storia, in un tempo e

in un luogo precisi, il popolo ha potuto «contemplare» e «descrivere» il modo di essere del suo Dio (**Es 34,6; Dt 4,31; 2 Cron 30,9; Sal 89,15; Gn 4,2**). Tanto, e meglio che nell'uso dei termini, la misericordia divina, l'esperienza di Israele è stata narrata in racconti (ad esempio, **Gen 2-11; Es 32-34; Jn 4**). Sperimentarla, però, non salvò Israele dalla disobbedienza, alla quale Dio rispose con rinnovata misericordia (**Ger 3,12; Ne 9,17; 19,31**) e con un perdono ripetuto (**Es 34,9; Nm 14,19; Ger 3,12; 16,5**); trascurato, Dio si sentì obbligato al giudizio (**Lam 2,2; Zac 1,12**) e il popolo a sognare la restaurazione (**Is 55,7; 60,10; Ger 31,20; Sal 57,1**). Ritornare a questo Dio è sempre possibile, perché egli non è disposto a smettere di essere misericordioso, né a ignorare il suo popolo (**Mic 8,18-20; ma Sal 77,10**). La storia di Israele è costellata di infedeltà del popolo, il quale, però, ha sempre potuto contare sul fatto che la compassione del suo Dio era più grande della sua ira, la sua inclinazione al perdono più forte della sua collera (**Sal 78; Ne 8**). Sia con la disponibilità al perdono sia con la punizione promessa, Israele sapeva di essere amato, meglio, ricercato dal suo Dio, mai abbandonato.

LE DUE FACCE DELLO ZELO DIVINO

Benevolenza e ira, misericordia e giustizia sono i due volti del rapporto sempre appassionato di Dio con il suo popolo (**Es 34,6-7**). La prima è la reazione immediata e naturale in Dio; cosa ci si aspetta da Lui.

La seconda emerge quando la sua volontà non è accolta o viene respinta; Essa è destinata a terminare quando avverrà la conversione.

Anche quando è costretto a punire, Dio confida e desidera di non dover compiere il suo disegno (**Ger 26; 42; Gl 2; Gn 3**). Sia l'ira che la misericordia rivelano che Dio non è indifferente al male, né rimane impassibile. Se adirato, Dio è lento. Innamorato, sovrabbondante e gratuito (**cf. Sal 103,8; Is 54,8**). La sua giustizia raggiunge il limite quando ripristina il diritto violato. La misericordia, invece, non conosce fine, poiché si attiva ogni volta che deve far fronte all'offesa o al ripudio di se stessa e/o al bisogno o alla disgrazia dei suoi.

PREGHIERE

1. Preghiera di contemplazione e adorazione sui misteri fondamentali della Fede

Mio Signore e mio Dio,
per il Dono della Tua Incarnazione,
Passione, Morte e Risurrezione,
contemplo, adoro e prego:

Santissima Trinità, Misericordia infinita,
io confido e spero in Te!

11. Lode alla SS. Trinità Misericordia Trinità, Misericordia Infinita,

Tu sei il Volto, il Fuoco e la Luce che crea e dà vita.
Tutto sussiste in Te,
le cose di prima, di oggi e di domani.
Tu hai voluto la Tua Chiesa Immacolata e,
nel riflesso della Donna,
le hai indicato sulla terra l'immagine che era e che sarà!
Lode a Te, Trinità Misericordia,
che nel Volto d'uomo,
nato da Colei che era immagine della Tua Chiesa,
hai voluto rendere di nuovo candida
la veste della Tua Creatura!
Onore, Gloria e Potenza a Te, Trinità Misericordia,
che, in forza del Tuo Amore,
dai vita alla Tua Creazione!

12. Preghiera alla SS. Trinità per il dono dell'Immacolata e preghiera di intercessione all'Immacolata per la Chiesa

Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
noi Ti adoriamo, noi Ti benediciamo, noi Ti lodiamo
per il dono immenso della Beata Vergine Maria,
Figlia del Padre, Madre del Figlio, Sposa dello Spirito.

Vergine Immacolata,
Dono della Misericordia: intercedi per noi!
Madre della Chiesa: proteggila!
Vergine Potente contro il male: difendila!

Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
noi Ti adoriamo, noi Ti benediciamo, noi Ti lodiamo.

Madre della Misericordia, Dono della Santissima Trinità,
guidaci all'incontro col Verbo che si dona,
col Padre che ci ama e nel Verbo a noi discende,
all'incontro con lo Spirito che da Essi a noi è donato
e per Essi in noi prega.

Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
noi Ti adoriamo, noi Ti benediciamo, noi Ti lodiamo.

13. Preghiera all'Immacolata, Vergine potente contro il male Dono della SS. Trinità Misericordia

Santissima Trinità, Amore infinito,
Misericordia traboccante, io confido in Te,
che con un lampo della Tua Infinita Maestà
dai Luce all'oscurità del peccato più grande
e dissipi con un lampo le tenebre dell'Angelo ribelle,
che è ferito dalla tua Misericordia
che respinse dall'eternità!

Maria, Tu Vergine Immacolata,
sei il Dono della Misericordia
e riflesso eterno della Sua Luce.
Immagine della Chiesa pura e santa,
ne sei Tu, o Immacolata,
la porta che s'apre alla Luce che la illumina.

Tu, Figlia del Dio Altissimo,
Madre del suo Figlio e Sposa dello Spirito,
Tempio sublime della Trinità,
schiacci e sconfiggi il Nemico che la insidia
e che, impotente, fa guerra ai fratelli di Tuo Figlio.
Madre della Misericordia, Figlia della Misericordia,
Dono della Misericordia, Porta della Misericordia,
illumina le tenebre che si avanzano
e che si vestono di Luce che illumina l'abisso
e sprofonda il cuore dei tuoi figli nell'Inferno!

Vergine Immacolata,
Tu sei colei che ci fu data a Consolatrice
e quale certezza del nostro destino.
Già dall'eternità Redenta in Cristo,
Immacolata per Lui,
aiutami nelle insidie del Nemico!

20. Preghiera di Consacrazione degli Sposi alla SS. Trinità Misericordia

Dalle nebbie del tempo, Signore,
il nostro "essere" Tu ci hai chiamato;
dalla terra, nel Tuo amore,
col Tuo dito lo ha plasmato;
nella tua Misericordia
a Tua immagine l'hai creato;
dal profondo dell'eternità,
dalla Tua stessa Essenza
ad esso Tu hai donato:
un'anima immortale, segno del tuo amore,
perché, o mio Signore, Tu sei l'Amore!

E il Tuo piano d'amore ci hai presi,
da vie diverse Tu ci hai fatto incontrare,
ci hai portato per mano, oggi, qui,
davanti al Tuo Altare, per consacrare a Te
il nostro Amore e la nostra vita.

O Trinità Santissima, con forza ti preghiamo:
fa che essa sia sempre avvolta del Tuo Infinito Amore.
Amore indissolubile che Vi lega Padre e Figlio,
nello Spirito Divino che da Voi discende a noi
e nel Santo Sacramento consacra il nostro amore.
E fa sì che nel donarci l'un l'altro nell'amore
Come in Te, Misericordia, ciò che è proprio di Ciascuno

Sia strumento di umiltà, e di dono, e mai divida.
E arricchito nell'ascolto reciproco e sincero,
mai staccandoci da Te, se si perde un po' la rotta,
diventi, come è in Te, strumento di perdono.

Forse, oggi, anche Tu, felice, o Mio Signore,
righerai il Tuo Volto di una lacrima di gioia,
mentre, qui, ad una voce, stupiti nel Mistero,
con gioia leviamo a Te, il nostro cantico d'amore:

**Queste preghiere sono prese da: "Signore insegnaci a pregare – PREGHIERE"
Del Santuario della SS. Trinità Misericordia Infinita – Maccio di Villa Guardia (CO)**

OPERATORI DI MISERICORDIA

Accogli la vita



«Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». (Mc 10,13) "Signore Gesù, ti prego per i bambini, le bambine, i ragazzi, le ragazze che stanno vivendo sotto le bombe, che vedono questa guerra terribile, che non hanno da mangiare, che devono fuggire lasciando casa, tutto. Signore Gesù, guarda questi bambini, questi ragazzi: guardali, proteggili. Sono le vittime della superbia di noi, gli adulti. Signore Gesù, benedici questi bambini e proteggili". Insieme preghiamo la Madonna perché li protegga. (Leone XIV)

GENNAIO 2026

ANNO A



1 G	MADRE DI DIO (Nm 6,22-27; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21)	
2 V	ss. Basilio e Gregorio vescovi (1Gv 2,22-28; Gv 1,19-28)	
3 S	s. Genoveffa vergine (1Gv 2,29-3,6; Gv 1,29-34)	
4 D	II DI NATALE (Sir 24,1-4.12-16; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18)	
5 L	s. Amelia vergine (1Gv 3,11-21; Gv 1,43-51)	
6 M	EPIFANIA (Is 60,1-6; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12)	
7 M	s. Raimondo di Peñafort sac. (1Gv 3,22-4,6; Mt 4,12-17.23-25)	
8 G	b. Tito Zeman sac.mart. s. Severino abate (1Gv 4,7-10; Mc 6,34-44)	
9 V	s. Adriano abate (1Gv 4,11-18; Mc 6,45-52)	
10 S	s. Aldo eremita (1Gv 4,19-5,4; Lc 4,14-22a)	
11 D	BATTESIMO DI GESÙ NEL GIORDANO (Is 42,1-4.6-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17)	
12 L	s. Cesaria vergine (1Sam 1,1-8; Mc 1,14-20)	
13 M	s. Ilario vescovo e dottore (1Sam 1,9-20; Mc 1,21b-28)	
14 M	s. Bianca regina (1Sam 3,1-10.19-20; Mc 1,29-39)	
15 G	b. Luigi Variara sac. s. Mauro abate (1Sam 4,1b-11; Mc 1,40-45)	
16 V	s. Marcello papa (1Sam 8,4-7.10-22a; Mc 2,1-12)	

17 S	s. Antonio abate (1Sam 9,1-4.17-19.26a; Mc 2,13-17)	
18 D	II TEMPO ORDINARIO s. Liberata vergine (Is 49,3.5-6; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34)	
19 L	s. Mario martire (1Sam 15,16-23; Mc 2,18-22)	
20 M	s. Sebastiano martire (1Sam 16,1-13a; Mc 2,23-28)	
21 M	s. Agnese verg. e mart. (1Sam 17,32-33.37.40-51; Mc 3,1-6)	
22 G	b. Laura Vicuña vergine (1Sam 18,6-9; 19,1-7; Mc 3,7-12)	
23 V	s. Armando abate (1Sam 24,3-21; Mc 3,13-19)	
24 S	s. Francesco di Sales dottore (2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Mc 3,20-21)	
25 D	III TEMPO ORDINARIO Convers. di s. Paolo (Is 8,23b-9,3; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23)	
26 L	ss. Tito e Timoteo vescovi (2Tm 1,1-8; Mc 3,22-30)	
27 M	s. Angela Merici verg. fondatrice (2Sam 6,12b-15.17-19; Mc 3,31-35)	
28 M	s. Tommaso d'Aquino dottore (2Sam 7,4-17; Mc 4,1-20)	
29 G	s. Costanzo martire (2Sam 7,18-19.24-29; Mc 4,21-25)	
30 V	b. Bronislaw Markiewicz fondatore s. Martina verg. e mart. (2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Mc 4,26-34)	
31 S	s. Giovanni Bosco fondatore (2Sam 12,1-7a.10-17; Mc 4,35-41)	

OPERATORI DI MISERICORDIA

Proteggi i piccoli



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

«Non abbiate paura degli uomini,... E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima;... Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura (Mt10,26-33)
Padre mio, io mi abbandono a te, fa di me ciò che ti piace. Qualunque cosa tu faccia di me Ti ringrazio. Sono pronto a tutto, accetto tutto. La tua volontà si compia in me, in tutte le tue creature. Non desidero altro, mio Dio. Affido la mia vita alle tue mani Te la dono mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore perché ti amo, ed è un bisogno del mio amore di donarmi di pormi nelle tue mani senza riserve con infinita fiducia perché Tu sei mio Padre. (san Carlo de Foucauld)

FEBBRAIO 2026

ANNO A



1 D	IV TEMPO ORDINARIO s. Severo vescovo (Sof 2,3; 3,12-13; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a)
2 L	Presentazione del Signore (Mt 2,1-4; Lc 2,22-40)
3 M	s. Biagio vesc. e mart. (2Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-32; 19,1-3; Mc 5,21-43)
4 M	s. Gilberto vesc. e dottore (2Sam 24,2,9-17; Mc 6,1-6)
5 G	s. Agata verg. e mart. (1Re 2,1-4.10-12; Mc 6,7-13)
6 V	s. Paolo Miki e mart. giapp. s. Dorotea vergine e mart. (Sir 47,2-13; Mc 6,14-29)
7 S	s. Riccardo re b. Pio IX papa (1Re 3,4-13; Mc 6,30-34)
8 D	V TEMPO ORDINARIO s. Girolamo Emiliani confessore (Is 58,7-10; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16)
9 L	b. Eusebia Palomino FMA (1Re 8,1-7.9-13; Mc 6,53-56)
10 M	s. Scolastica vergine (1Re 8,22-23.27-30; Mc 7,1-13)
11 M	Beata Vergine di Lourdes - Giornata del malato (1Re 10,1-10; Mc 7,14-23)
12 G	s. Eulalia verg. e mart. (1Re 11,4-13; Mc 7,24-30)
13 V	s. Ermenegilda badessa benedett. ss. Fosca e Maura mart. (1Re 11,29-32; 12,19; Mc 7,31-37)
14 S	ss. Cirillo e Metodio Patroni d'Europa s. Valentino vescovo (At 13,46-49; Lc 10,1-9)



15 D	VI TEMPO ORDINARIO ss. Faustino e Giovita martiri (Sir 15,16-21; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37)
16 L	s. Giuliana verg. e mart. (Gc 1,1-11; Mc 8,11-13)
17 M	7 Fondatori dei Servi di Maria s. Marianna martire (Gc 1,12-18; Mc 8,14-21)
18 M	Le Ceneri (Gl 2,12-18; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18)
19 G	s. Mansueto vescovo (Dt 30,15-20; Lc 9,22-25)
20 V	s. Giacinta Marto veggente di Fatima (Is 58,1-9a; Mt 9,14-15)
21 S	s. Eleonora vergine s. Pier Damiani vescovo e dottore (Is 58,9b-14; Lc 5,27-32)
22 D	I DI QUARESIMA (Gen 2,7-9; 3,1-7; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11)
23 L	s. Policarpo vesc. e mart. (Lv 19,1-2.11-18; Mt 25,31-46)
24 M	s. Sergio martire (Is 55,10-11; Mt 6,7-15)
25 M	ss. L. Versiglia e C. Caravario protomartiri Salesiani (Gn 3,1-10; Lc 11,29-32)
26 G	s. Nestore vescovo e mart. (Est 4,17; Mt 7,7-12)
27 V	s. Gabriele dell'Addolorata passionista (Ez 18,21-28; Mt 5,20-26)
28 S	s. Romano abate s. Osvaldo vescovo (Dt 26,16-19; Mt 5,43-48)



OPERATORI DI MISERICORDIA

La Parola ti guida



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

«In un clima di incessante ascolto della parola di Dio, invocate lo Spirito Santo, Spirito di forza e di testimonianza, perché vi renda capaci di proclamare senza timore il Vangelo sino agli estremi confini della terra. Maria, presente nel Cenacolo con gli Apostoli in attesa della Pentecoste, vi sia madre e guida. Vi insegni ad accogliere la parola di Dio, a conservarla e a meditarla nel vostro cuore come Lei ha fatto durante tutta la vita. Vi incoraggi a dire il vostro “sì” al Signore, vivendo l’“obbedienza della fede”. Vi aiuti a restare saldi nella fede, costanti nella speranza, perseveranti nella carità, sempre docili alla parola di Dio».

(Messaggio di Benedetto XVI)

MARZO 2026

ANNO A



1 D	II DI QUARESIMA (Gen 12,1-4a; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9)
2 L	ss. Giovino e Basileo martiri (Dn 9,4b-10; Lc 6,36-38)
3 M	s. Tiziano vescovo (Is 1,10.16-20; Mt 23,1-12)
4 M	b. Romeo di Lucca carmelitano (Ger 18,18-20; Mt 20,17-28)
5 G	s. Lucio papa (Ger 17,5-10; Lc 16,19-31)
6 V	s. Rosa da Viterbo monaca (Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Mt 21,33-43.45-46)
7 S	ss. Perpetua e Felicità mart. (Mi 7,14-15.18-20; Lc 15,1-3.11-32)
8 D	III DI QUARESIMA (Es 17,3-7; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42)
9 L	s. Francesca Romana vedova s. Caterina da Bologna monaca (2Re 5,1-15a; Lc 4,24-30)
10 M	s. Emiliano abate (Dn 3,25.34-43; Mt 18,21-35)
11 M	s. Costantino re e mart. (Dt 4,1.5-9; Mt 5,17-19)
12 G	s. Massimiliano martire (Ger 7,23-28; Lc 11,14-23)
13 V	s. Leandro vescovo (Os 14,2-10; Mc 12,28b-34)
14 S	s. Matilde regina b. Arnaldo abate e mart. (Os 6,1-6; Lc 18,9-14)
15 D	IV DI QUARESIMA (1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41)
16 L	b. Torello eremita (Is 65,17-21; Gv 4,43-54)



17 M	s. Patrizio vescovo (Ez 47,1-9.12; Gv 5,1-16)
18 M	s. Cirillo di Gerusalemme vesc. e dottore (Is 49,8-15; Gv 5,17-30)
19 G	s. Giuseppe sposo della V. Maria (2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a)
20 V	s. Claudia martire (Sap 2,1a.12-22; Gv 7,1-2.10.25-30)
21 S	b. Santuccia monaca (Ger 11,18-20; Gv 7,40-53)
22 D	V DI QUARESIMA (Ez 37,12-14; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45)
23 L	s. Turibio vescovo (Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Gv 8,1-11)
24 M	s. Caterina di Svezia badessa (Nm 21,4-9; Gv 8,21-30)
25 M	Annunciazione del Signore (Is 7,10-14; 8,10c; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38)
26 G	s. Emanuele martire (Gen 17,3-9; Gv 8,51-59)
27 V	s. Augusta di Serravalle martire (Ger 20,10-13; Gv 10,31-42)
28 S	b. Venturino frate domenicano (Ez 37,21-28; Gv 11,45-56)
29 D	LE PALME (Is 50,4-7; Fil 2,6-11; Mt 26,14-27.66)
30 L	Lunedì Santo (Is 42,1-7; Gv 12,1-11)
31 M	Martedì Santo (Is 49,1-6; Gv 13,21-33.36-38)



OPERATORI DI MISERICORDIA

Ama come Cristo



«Tu sei Misericordia e sei sceso da me! La Tua luce riverbera da quel Legno di Croce dove un giorno, trafitto, hai sofferto per me; dove un giorno, piagato, Tu hai pianto per me; dove un giorno, inchiodato, hai pagato per me: e poi m'hai perdonato morendo per me! Sì, perché, prima che io nascessi, di me tutto sapevi, del mio povero amore, che io avrei tradito il Tuo amore infinito: e così m'hai salvato prima del mio peccato! Quale Grande Mistero mi hai donato, Signore! Il mio nulla ricrea! Fammi Tu uomo nuovo! Solo Tu puoi ridarmi un cuor santo e rinato! Con la voce tremante, violentando me stesso io ti dico: *«Signore, prendi questo mio cuore dopo averlo rifatto! Ecco, io Te lo dono perché Tu possa farne lo strumento che vuoi, per la causa del regno, per amore dell'uomo!»*.

APRILE 2026

ANNO A

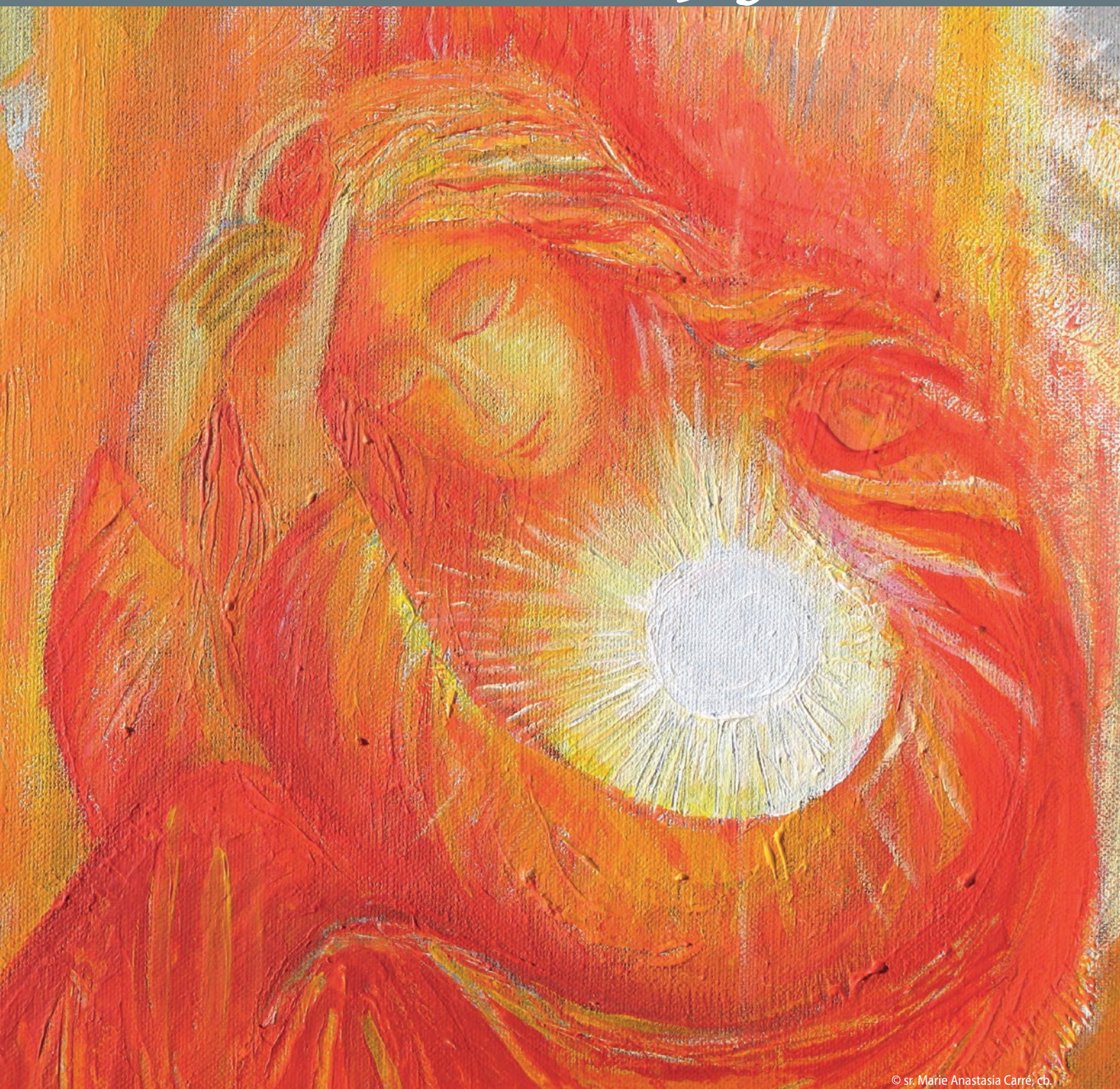


1 M	Mercoledì Santo (Is 50,4-9a; Mt 26,14-25)
2 G	Giovedì Santo (Es 12,1-8.11-14; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15)
3 V	Venerdì Santo (Is 52,13-53,12; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42) 
4 S	Sabato Santo
5 D	PASQUA DOMENICA DI RISURREZIONE (At 10,34a.37-43; Col 3,1-4; Gv 20,1-9)
6 L	dell'Angelo (At 2,14.22-33; Mt 28,8-15)
7 M	s. G. Battista de L. Salle sacerdote (At 2,36-41; Gv 20,11-18)
8 M	s. Gualtiero abate (At 3,1-10; Lc 24,13-35)
9 G	b. Antonio Pavoni domen. mart. (At 3,11-26; Lc 24,35-48)
10 V	s. Ezechiele profeta (At 4,1-12; Gv 21,1-14)
11 S	s. Gemma Galgani vergine s. Stanislao vescovo e mart. (At 4,13-21; Mc 16,9-15)
12 D	II DI PASQUA LA DIVINA MISERICORDIA (At 2,42-47; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31)
13 L	s. Ermenegildo re e martire (At 4,23-31; Gv 3,1-8)
14 M	s. Lamberto vescovo (At 4,32-37; Gv 3,7-15)
15 M	b. Cesare sacerdote (At 5,17-26; Gv 3,16-21)

16 G	s. Bernardette vergine (At 5,27-33; Gv 3,31-36)
17 V	b. Wanda princ. polacca (At 5,34-42; Gv 6,1-15)
18 S	s. Eleuterio vescovo e martire (At 6,1-7; Gv 6,16-21)
19 D	III DI PASQUA (At 2,14a.22-33; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35)
20 L	s. Agnese di Montepulciano vergine (At 6,8-15; Gv 6,22-29)
21 M	s. Corrado frate cappuccino (At 7,51-8,1a; Gv 6,30-35)
22 M	s. Caio papa (At 8,1b-8; Gv 6,35-40)
23 G	s. Giorgio martire (At 8,26-40; Gv 6,44-51)
24 V	s. Fedele martire (At 9,1-20; Gv 6,52-59) 
25 S	s. Marco evangelista – Festa civile (1Pt 5,5b-14; Mc 16,15-20)
26 D	IV DI PASQUA (At 2,14a.36-41; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10)
27 L	s. Zita vergine (At 11,1-18; Gv 10,11-18)
28 M	s. Pietro Chanel sac. e mart. (At 11,19-26; Gv 10,22-30)
29 M	s. Caterina da Siena patrona d'Italia e d'Europa (1Gv 1,5-2,2; Mt 11,25-30)
30 G	s. Pio V papa (At 13,13-25; Gv 13,16-20) 

OPERATORI DI MISERICORDIA

Maria ti accompagna



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

O Immacolata, Vergine Santissima, o Santa Madre di Dio, o Maria, Assunta in Cielo, Madre della Chiesa, Madre della Misericordia, Nostra Umile Regina, Guardaci, Ascoltaci, proteggici, ed intercedi per noi! Porta tutti i tuoi figli nel cuore di Cristo Redentore che è vivo in mezzo a noi. Madre della Misericordia, prega oggi con noi! Prega per chi Ti prega. Amen!

O Dio Onnipotente, obbedendo fiduciosi alla parola di Tuo Figlio sulla Croce, ci siamo abbandonati e affidati a Maria SS. mettendo tutto noi stessi nel Suo Cuore Immacolato, e accogliendola con gioia nel nostro, piccolo e fragile, cuore.

MAGGIO 2026

ANNO A



1 V	s. Giuseppe lavoratore – Festa civile (At 13,26-33; Mt 13,54-58)	
2 S	s. Atanasio vesc. e dottore (At 13,44-52; Gv 14,7-14)	
3 D	V DI PASQUA (At 6,1-7; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12)	
4 L	s. Ciriaco vescovo (At 14,5-18; Gv 14,21-26)	
5 M	s. Angelo carmelit. martire (At 14,19-28; Gv 14,27-31a)	
6 M	s. Domenico Savio patrono degli studenti (At 15,1-6; Gv 15,1-8)	
7 G	s. Augusto martire (At 15,7-21; Gv 15,9-11)	
8 V	b. Vergine Maria di Pompei s. Vittore martire (At 15,22-31; Gv 15,12-17)	
9 S	b. Niccolò Albergati vescovo (At 16,1-10; Gv 15,18-21)	
10 D	VI DI PASQUA (At 8,5-8.14-17; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21)	
11 L	s. Antimo martire (At 16,11-15; Gv 15,26-16,4a)	
12 M	ss. Nereo e Achilleo martiri b. Imelda Lambertini vergine (At 16,22-34; Gv 16,5-11)	
13 M	s. Maria D. Mazzarello fondatrice b. Vergine Maria di Fatima (At 17,15.22-18,1; Gv 16,12-15)	
14 G	s. Mattia apostolo (At 1,15-17.20-26; Gv 15,9-17)	
15 V	s. Torquato vescovo (At 18,9-18; Gv 16,20-23a)	
16 S	s. Luigi Orione sac. (At 18,23-28; Gv 16,23b-28)	

17 D	ASCENSIONE (At 1,1-11; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20)	
18 L	s. Leonardo Murialdo sac. (At 19,1-8; Gv 16,29-33)	
19 M	s. Ivo sac. (At 20,17-27; Gv 17,1-11a)	
20 M	s. Bernardino da Siena sac. (At 20,28-38; Gv 17,11b-19)	
21 G	s. Costantino I imperatore (At 22,30; 23,6-11; Gv 17,20-26)	
22 V	s. Rita da Cascia ved. (At 25,13-21; Gv 21,15-19)	
23 S	s. Giovanna Antida vergine (At 28,16-20.30-31; Gv 21,20-25)	
24 D	PENTECOSTE (At 2,1-11; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23)	
25 L	b. V. Maria Madre della Chiesa (Gen 3,9-15.20; Gv 19,25-34)	
26 M	s. Filippo Neri sac. (1Pt 1,10-16; Mc 10,28-31)	
27 M	s. Agostino di Canterbury vescovo (1Pt 1,18-25; Mc 10,32-45)	
28 G	s. Germano vescovo (1Pt 2,2-5.9-12; Mc 10,46-52)	
29 V	b. Giuseppe Kowalski sac. martire (1Pt 4,7-13; Mc 11,11-25)	
30 S	s. Ferdinando III re (Gd 17.20-25; Mc 11,27-33)	
31 D	SS. TRINITÀ (Es 34,4b-6.8-9; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18)	

OPERATORI DI MISERICORDIA

Fatti pane come Gesù



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

Mi accosto a Te, Signore, Ti attendo nel Mio Cuore! Qual Cibo di Salvezza, Tu doni a me Vigore! Col Sangue del tuo Figlio, Tu lavi ogni mio errore! Nel Corpo del Tuo Cristo Tu doni a Me il tuo Amore! Il Pane della Vita Tu hai dato a Me, Signore! È Lui che mi dà forza di vivere per Te ogni ora! Qual Mistico Convito Tu m'offri, o mio Buon Re! O Unico Mistero: Io vivo in Te e Tu in me!

Mio Signore e mio Dio per il dono della tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, contemplo, adoro e prego: Santissima Trinità, Misericordia Infinita io confido e spero in Te!

GIUGNO 2026

ANNO A



1 L	s. Giustino martire (2Pt 1,2-7; Mc 12,1-12))
2 M	ss. Marcellino e Pietro martiri Fondazione della Repubblica – Festa civile (2Pt 3,11b-15a.17-18; Mc 12,13-17)
3 M	s. Carlo Lwanga martire s. Giovanni XXIII papa (2Tm 1,1-3.6-12; Mc 12,18-27)
4 G	s. Quirino vescovo e martire (2Tm 2,8-15; Mc 12,28b-34)
5 V	s. Bonifacio vescovo (2Tm 3,10-16; Mc 12,35-37)
6 S	s. Norberto vescovo s. Claudio vescovo (2Tm 4,1-8; Mc 12,38-44)
7 D	SS. CORPO E SANGUE DEL SIGNORE (Dt 8,2-3.14b-16a; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58)
8 L	b. Istvan Sandor sacerdote (1Re 17,1-6; Mt 5,1-12a)
9 M	b. Annamaria madre di famiglia (1Re 17,7-16; Mt 5,13-16)
10 M	b. Diana monaca (1Re 18,20-39; Mt 5,17-19)
11 G	s. Barnaba apostolo (At 11,21b-26; 13,1-3; Mt 5,20-26)
12 V	SACRO CUORE DI GESÙ (Dt 7,6-11; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30)
13 S	Cuore Immacolato di Maria s. Antonio da Padova sac. e dottore (1Re 19,19-21; Lc 2,41-51)
14 D	XI TEMPO ORDINARIO s. Eliseo profeta (Es 19,2-6a; Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8)
15 L	s. Vito martire (1Re 21,1b-16; Mt 5,38-42)



16 M	s. Aureliano vescovo (1Re 21,17-29; Mt 5,43-48)
17 M	s. Raniero penitente (2Re 2,1.6-14; Mt 6,1-6.16-18)
18 G	s. Calogero eremita e martire (Sir 48,1-14; Mt 6,7-15)
19 V	s. Giuliana Falconieri vergine (2Re 11,1-4.9-18.20; Mt 6,19-23)
20 S	s. Silverio papa e mart. (2Cr 24,17-25; Mt 6,24-34)
21 D	XII TEMPO ORDINARIO s. Luigi Gonzaga religioso (Ger 20,10-13; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33)
22 L	s. Paolino da Nola vescovo (2Re 17,5-8.13-15a.18; Mt 7,1-5)
23 M	s. Giuseppe Cafasso sacerdote (2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Mt 7,6.12-14)
24 M	s. Giovanni Battista precursore di Gesù (Is 49,1-6; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80)
25 G	s. Massimo vescovo (2Re 24,8-17; Mt 7,21-29)
26 V	s. Josemaria Escrivà sacerdote s. Rodolfo vescovo (2Re 25,1-12; Mt 8,1-4)
27 S	s. Cirillo d'Aless. vescovo e dottore (Lam 2,2.10-14.18-19; Mt 8,5-17)
28 D	XIII TEMPO ORDINARIO s. Ireneo vesc. e mart. (2Re 4,8-11.14-16a; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42)
29 L	ss. Pietro e Paolo apostoli (At 12,1-11; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19)
30 M	s. Adolfo vescovo (Am 3,1-8; 4,11-12; Mt 8,23-27)



OPERATORI DI MISERICORDIA

Consola gli afflitti



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

Quanto alla consolazione possibile a opera di noi uomini, è esemplare l'atteggiamento di Gesù: nei suoi molti incontri con i sofferenti egli non ha mai predicato rassegnazione, non ha mai mostrato atteggiamenti fatalistici o doloristici, non ha mai chiesto di offrire la sofferenza a Dio, non ha mai detto che più uno soffre, più uno è vicino a Dio. Gesù sapeva bene che è l'amore, non la sofferenza, che salva! Per questo si è preso cura dell'umanità sofferente, di chi vedeva piangere, rinnovando una volta di più la sua offerta di amore. Ecco qual è l'opera di consolazione richiesta anche a ciascuno di noi, per quanto ci è possibile: adoperarci affinché non esistano più «lacrime da nessuno consolate» (Enzo Bianchi).

LUGLIO 2026

ANNO A



1 M	s. Ester regina dell'Antico Test. (Am 5,14-15.21-24; Mt 8,28-34)	
2 G	b. Eugenia vergine (Am 7,10-17; Mt 9,1-8)	
3 V	s. Tommaso apostolo (Ef 2,19-22; Gv 20,24-29)	
4 S	s. Elisabetta di Portogallo regina (Am 9,11-15; Mt 9,14-17)	
5 D	XIV TEMPO ORDINARIO s. Antonio M. Zaccaria fondatore (Zc 9,9-10; Rm 8,9,11-13; Mt 11,25-30)	
6 L	s. Maria Goretti verg. e mart. (Os 2,16.17b-18.21-22; Mt 9,18-26)	
7 M	b. Maria Romero Meneses FMA (Os 8,4-7.11-13; Mt 9,32-38)	
8 M	ss. Aquila e Priscilla coniugi (Os 10,1-3.7-8.12; Mt 10,1-7)	
9 G	s. Veronica vergine (Os 11,1-4.8c-9; Mt 10,7-15)	
10 V	ss. Rufina e Seconda martiri (Os 14,2-10; Mt 10,16-23)	
11 S	s. Benedetto Patrono d'Europa (Pr 2,1-9; Mt 19,27-29)	
12 D	XV TEMPO ORDINARIO s. Giovanni Gualberto abate (Is 55,10-11; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23)	
13 L	s. Clelia Barbieri verg. s. Enrico Imperatore (Is 1,10-17; Mt 10,34-11,1)	
14 M	s. Camillo de Lellis fondatore (Is 7,1-9; Mt 11,20-24)	
15 M	s. Bonaventura vesc. e dottore (Is 10,5-7.13-16; Mt 11,25-27)	
16 G	B. Vergine Maria del Carmelo (Is 26,7-9.12.16-19; Mt 11,28-30)	

17 V	s. Marcellina vergine (Is 38,1-6.21-22.7-8; Mt 12,1-8)	
18 S	s. Elio diacono (Mi 2,1-5; Mt 12,14-21)	
19 D	XVI TEMPO ORDINARIO s. Arsenio il Grande eremita (Sap 12,13.16-19; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43)	
20 L	s. Elia profeta (Mi 6,1-4.6-8; Mt 12,38-42)	
21 M	s. Daniele profeta (Mi 7,14-15.18-20; Mt 12,46-50)	
22 M	s. M. Maddalena discepola di Gesù (Ct 3,1-4a; Gv 20,1-2.11-18)	
23 G	s. Brigida Patrona d'Europa (Gal 2,19-20; Gv 15,1-8)	
24 V	s. Cristina verg. e mart. (Ger 3,14-17; Mt 13,18-23)	
25 S	s. Giacomo Magg. apostolo (2Cor 4,7-15; Mt 20,20-28)	
26 D	XVII TEMPO ORDINARIO ss. Anna e Gioacchino genitori di Maria V. (1Re 3,5.7-12; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52)	
27 L	s. Pantaleone martire (Ger 13,1-11; Mt 13,31-35)	
28 M	s. Innocenzo I papa (Ger 14,17b-22; Mt 13,36-43)	
29 M	ss. Marta, Maria e Lazzaro, amici del Signore (Ger 15,10.16-21; Gv 11,19-27)	
30 G	s. Pietro Crisologo vesc. e dottore (Ger 18,1-6; Mt 13,47-53)	
31 V	s. Ignazio di Loyola fondatore (Ger 26,1-9; Mt 13,54-58)	

OPERATORI DI MISERICORDIA

Consiglia i dubbiosi



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia. Consigliare i dubbiosi, un'opera di misericordia spirituale, implica sostenere chi è incerto nelle proprie decisioni, offrendo un consiglio ponderato e rispettoso della loro libertà. Non si tratta di imporre certezze, ma di aiutare a fare chiarezza e discernimento, riconoscendo la validità del dubbio come passo verso la verità.

AGOSTO 2026

ANNO A



1 S	s. Alfonso M. de' Liguori vesc. e dottore (Ger 26,11-16.24; Mt 14,1-12)
2 D	XVIII TEMPO ORDINARIO b. Augusto Czaratoryski sacerdote (Is 55,1-3; Rm 8,35.37-39; Mt 14,13-21)
3 L	s. Nicodemo discepolo di Gesù s. Lidia discepola di s. Paolo (Ger 28,1-17; Mt 14,22-36)
4 M	s. Giovanni M. Vianney sacerdote (Ger 30,1-2.12-15.18-22; Mt 15,1-2.10-14)
5 M	s. Emidio vescovo (Ger 31,1-7; Mt 15,21-28)
6 G	Trasfigurazione del Signore (Dn 7,9-10.13-14; Mt 17,1-9)
7 V	s. Sisto II papa e martire s. Gaetano da Thiene sacerdote (Na 2,1.3; 3,1-3.6-7; Mt 16,24-28)
8 S	s. Domenico fondatore (Ab 1,12-2.4; Mt 17,14-20)
9 D	XIX TEMPO ORDINARIO s. Edith Stein Patrona d'Europa (1Re 19,9a.11-13a; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33)
10 L	s. Lorenzo diac. e mart. (2Cor 9,6-10; Gv 12,24-26)
11 M	s. Chiara vergine e fondatrice (Ez 2,8-3.4; Mt 18,1-5.10.12-14)
12 M	s. Giovanna F. De Chantal religiosa (Ez 9,1-7; 10,18-22; Mt 18,15-20)
13 G	ss. Ponziano e Ippolito martiri (Ez 12,1-12; Mt 18,21-19,1)
14 V	s. Massimiliano Kolbe sac. e mart. (Ez 16,1-15.60.63; Mt 19,3-12)
15 S	ASSUNZIONE B. VERGINE MARIA (Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56)
16 D	XX TEMPO ORDINARIO s. Rocco pellegrino (Is 56,1.6-7; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28)



17 L	s. Giacinto sacerdote (Ez 24,15-24; Mt 19,16-22)
18 M	s. Elena imperatrice (Ez 28,1-10; Mt 19,23-30)
19 M	s. Giovanni Eudes sacerdote (Ez 34,1-11; Mt 20,1-16)
20 G	s. Bernardo abate e dottore (Ez 36,23-28; Mt 22,1-14)
21 V	s. Pio X papa (Ez 37,1-14; Mt 22,34-40)
22 S	B. Maria Vergine Regina (Ez 43,1-7a; Mt 23,1-12)
23 D	XXI TEMPO ORDINARIO s. Rosa da Lima vergine (Is 22,19-23; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20)
24 L	s. Bartolomeo apostolo (Ap 21,9b-14; Gv 1,45-51)
25 M	s. Maria Troncatti FMA (2Ts 2,1-3a.13-17; Mt 23,23-26)
26 M	s. Alessandro martire b. Zeffirino Namuncurà laico (2Ts 3,6-10.16-18; Mt 23,27-32)
27 G	s. Monica madre e vedova (1Cor 1,1-9; Mt 24,42-51)
28 V	s. Agostino vescovo e dottore (1Cor 1,17-25; Mt 25,1-13)
29 S	Martirio s. Giov. Battista (1Cor 1,26-31; Mc 6,17-29)
30 D	XXII TEMPO ORDINARIO s. Gaudenzia verg. e mart. (Ger 20,7-9; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27)
31 L	s. Aristide martire (1Cor 2,1-5; Lc 4,16-30)



OPERATORI DI MISERICORDIA

Perdona sempre



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

Sulla grande miseria del mio enorme peccato, sulla triste pochezza della mia fatua vita, sopra questo mio inferno, Signore, mio Dio, hai posato il tuo sguardo che scruta ogni cuore!

E la forza possente della sua immensa luce ha abbagliato il mio cuore, che rimane stupito dell'Amore Infinito che Tu nutri per me! Tu sei Misericordia e sei sceso da me!

Il mio nulla ricrea! Fammi Tu uomo nuovo! Solo Tu puoi ridarmi un cuor santo e rinato! Con la voce tremante, violentando me stesso io ti dico: «Signore, prendi questo mio cuore dopo averlo rifatto! Ecco, io Te lo dono perché Tu possa farne lo strumento che vuoi, per la causa del regno, per amore dell'uomo!».

SETTEMBRE 2026

ANNO A



1 M	s. Egidio eremita s. Giosuè patriarca (1Cor 2,10b-16; Lc 4,31-37)
2 M	s. Elpidio vescovo (1Cor 3,1-9; Lc 4,38-44)
3 G	s. Gregorio Magno papa e dottore (1Cor 3,18-23; Lc 5,1-11)
4 V	s. Rosalia vergine (1Cor 4,1-5; Lc 5,33-39)
5 S	s. Madre Teresa di Calcutta fondatrice (1Cor 4,6b-15; Lc 6,1-5)
6 D	XXIII TEMPO ORDINARIO s. Umberto abate (Ez 33,1,7-9; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20)
7 L	s. Regina verg. e mart. (1Cor 5,1-8; Lc 6,6-11)
8 M	Natività della Beata Vergine Maria (Mi 5,1-4a; Mt 1,1-16.18-23)
9 M	s. Pietro Claver sacerdote (1Cor 7,25-31; Lc 6,20-26)
10 G	s. Nicola da Tolentino confess. (1Cor 8,1b-7.11-13; Lc 6,27-38)
11 V	s. Teodora penitente (1Cor 9,16-19.22b-27; Lc 6,39-42)
12 S	Il nome di Maria (1Cor 10,14-22; Lc 6,43-49)
13 D	XXIV TEMPO ORDINARIO s. Giovanni Crisostomo vesc. e dottore (Sir 27,33-28,9; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35)
14 L	Esaltazione Santa Croce (Nm 21,4b-9; Gv 3,13-17)
15 M	Beata Vergine Addolorata (1Cor 12,12-14.27-31a; Gv 19,25-27)



16 M	ss. Cornelio e Cipriano martiri (1Cor 12,31-13,13; Lc 7,31-35)
17 G	s. Roberto Bellarmino vesc. e dottore (1Cor 15,1-11; Lc 7,36-50)
18 V	s. Giuseppe da Copertino religioso (1Cor 15,12-20; Lc 8,1-3)
19 S	s. Gennaro vesc. e mart. (1Cor 15,35-37.42-49; Lc 8,4-15)
20 D	XXV TEMPO ORDINARIO s. Andrea K. Taegon e altri martiri (Is 55,6-9; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16)
21 L	s. Matteo evangelista (Ef 4,1-7.11-13; Mt 9,9-13)
22 M	b. Giuseppe Calasanz e compagni martiri (Pr 21,1-6.10-13; Lc 8,19-21)
23 M	s. Pio da Pietrelcina sacerdote s. Lino papa (Pr 30,5-9; Lc 9,1-6)
24 G	s. Pacifico frate (Qo1,2-11; Lc 9,7-9)
25 V	ss. Aurelia e Neomisia vergini (Qo 3,1-11; Lc 9,18-22)
26 S	ss. Cosma e Damiano martiri (Qo 11,9-12,8; Lc 9,43b-45)
27 D	XXVI TEMPO ORDINARIO s. Vincenzo de' Paoli fondatore (Ez 18,25-28; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32)
28 L	s. Zama vescovo (Gb 1,6-22; Lc 9,46-50)
29 M	ss. Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele (Dn 7,9-10.13-14; Gv 1,47-51)
30 M	s. Girolamo sac. e dottore (Gb 9,1-12.14-16; Lc 9,57-62)



OPERATORI DI MISERICORDIA

La vita è servizio



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

Signore, mettimi al servizio dei nostri fratelli che vivono e muoiono nella povertà e nella fame di tutto il mondo. Affidali a noi oggi, al nostro amore pieno di comprensione, di pace. Signore, fa di me uno strumento della tua pace, affinché io possa portare l'amore dove c'è l'odio, lo spirito del perdono dove c'è l'ingiustizia, l'armonia dove c'è la discordia, la verità dove c'è l'errore, la fede dove c'è il dubbio, la speranza dove c'è la disperazione. Signore, fa' che io cerchi di confortare e di non essere confortata, di capire, e non di essere capita, e di amare e non di essere amata, perché dimenticando sé stessi ci si ritrova, perdonando si viene perdonati. (S. Teresa di Calcutta)

1G	s. Teresa di Gesù Bambino verg. e dottore (Gb 19,21-27b; Lc 10,1-12)	
2V	ss. Angeli Custodi (Gb 38,1.12-21; 40,3-5; Mt 18,1-5.10)	
3S	s. Felice vescovo (Gb 42,1-3.5-6.12-16; Lc 10,17-24)	
4D	XXVII TEMPO ORDINARIO s. Francesco d' Assisi Patrono d'Italia s. Petronio vescovo (Is 5,1-7; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43)	
5L	s. Faustina Kowalska vergine b. Alberto Marvelli laico (Gal 1,6-12; Lc 10,25-37)	
6M	s. Bruno fondatore (Gal 1,13-24; Lc 10,38-42)	
7M	Beata Vergine del Rosario (Gal 2,1-2.7-14; Lc 11,1-4)	
8G	s. Simeone il vecchio profeta (Gal 3,1-5; Lc 11,5-13)	
9V	s. Abramo patriarca (Gal 3,7-14; Lc 11,15-26)	
10S	s. Daniele Comboni vescovo (Gal 3,22-29; Lc 11,27-28)	
11D	XXVIII TEMPO ORDINARIO s. Giovanni XXIII papa (Is 25,6-10a; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14)	
12L	s. Serafino cappuccino (Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Lc 11,29-32)	
13M	b. Alexandrina da Costa salesiana cooperatrice (Gal 5,1-6; Lc 11,37-41)	
14M	s. Fortunato vescovo (Gal 5,18-25; Lc 11,42-46)	
15G	s. Teresa d'Avila fondatrice e dottore (Ef 1,1-10; Lc 11,47-54)	

16V	s. Margherita M. Alacoque vergine (Ef 1,11-14; Lc 12,1-7)	
17S	s. Ignazio d' Antiochia vesc. e mart. (Ef 1,15-23; Lc 12,8-12)	
18D	XXIX TEMPO ORDINARIO s. Luca evangelista (Is 45,1.4-6; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21)	
19L	s. Laura martire (Ef 2,1-10; Lc 12,13-21)	
20M	s. Irene martire (Ef 2,12-22; Lc 12,35-38)	
21M	s. Orsola verg. e mart. (Ef 3,2-12; Lc 12,39-48)	
22G	s. Giovanni Paolo II papa (Ef 3,14-21; Lc 12,49-53)	
23V	s. Graziano martire (Ef 4,1-6; Lc 12,54-59)	
24S	s. Luigi Guanella sacerdote (Ef 4,7-16; Lc 13,1-9)	
25D	XXX TEMPO ORDINARIO s. Daria martire (Es 22,20-26; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40)	
26L	s. Evaristo papa (Ef 4,32-5,8; Lc 13,10-17)	
27M	s. Fiorenzo vescovo (Ef 5,21-33; Lc 13,18-21)	
28M	ss. Simone e Giuda apostoli (Ef 2,19-22; Lc 6,12-19)	
29G	b. Michele Rua primo successore di D. Bosco (Ef 6,10-20; Lc 13,31-35)	
30V	s. Germano vescovo (Fil 1,1-11; Lc 14,1-6)	
31S	s. Lucilla verg. e mart. (Fil 1,18b-26; Lc 14,1.7-11)	

OPERATORI DI MISERICORDIA

Libera tutti



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

“Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l’unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore”. (Lc 4) O Signore tu sei grande, tu sei Dio, tu sei Padre, noi ti preghiamo per l’intercessione e con l’aiuto degli arcangeli Michele, Raffaele, Gabriele, perché i nostri fratelli e sorelle siano liberati dal maligno. Dall’angoscia, dalla tristezza, dalle ossessioni. Noi ti preghiamo, liberaci, o Signore. Da ogni forma di maleficio, di fattura, di stregoneria e da qualsiasi male occulto. Noi ti preghiamo, liberaci, o Signore.

NOVEMBRE 2026

ANNO A



1 D	XXXI TEMPO ORDINARIO TUTTI I SANTI (Ap 7,2-4.9-14; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a)
2 L	RICORDO DEI DEFUNTI (Gb 19,1.23-27a; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40)
3 M	s. Silvia vedova (Fil 2,5-11; Lc 14,15-24)
4 M	s. Carlo Borromeo vescovo (Fil 2,12-18; Lc 14,25-33)
5 G	ss. Elisabetta e Zaccaria genitori del Battista (Fil 3,3-8a; Lc 15,1-10)
6 V	s. Leonardo eremita (Fil 3,17-4,1; Lc 16,1-8)
7 S	s. Ernesto abate (Fil 4,10-19; Lc 16,9-15)
8 D	XXXII TEMPO ORDINARIO s. Goffredo vescovo (Sap 6,12-16; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13)
9 L	Ded. Basilica Lateranense (Ez 47,1-2.8-9.12; Gv 2,13-22)
10 M	s. Leone Magno papa e dottore (Tt 2,1-8.11-14; Lc 17,7-10)
11 M	s. Martino di Tours vescovo (Tt 3,1-7; Lc 17,11-19)
12 G	s. Renato vescovo (Fm 7-20; Lc 17,20-25)
13 V	s. Artemide Zatti laico s. Diego religioso (2Gv 1a.3-9; Lc 17,26-37)
14 S	s. Giocondo vescovo (3Gv 5-8; Lc 18,1-8)
15 D	XXXIII TEMPO ORDINARIO b. Maddalena Morano FMA s. Alberto Magno vesc. e dottore (Pr 31,10-13.19-20.30-31; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30)



16 L	s. Geltrude vergine (Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Lc 18,35-43)
17 M	s. Elisabetta d'Ungheria religiosa (Ap 3,1-6.14-22; Lc 19,1-10)
18 M	Dedic. delle Basiliche dei ss. Pietro e Paolo (Ap 4,1-11; Lc 19,11-28)
19 G	s. Fausto diac. e mart. (Ap 5,1-10; Lc 19,41-44)
20 V	s. Edmondo re (Ap 10,8-11; Lc 19,45-48)
21 S	Presentazione della B. Vergine Maria (Ap 11,4-12; Lc 20,27-40)
22 D	XXXIV TEMPO ORDINARIO CRISTO RE (Ez 34,11-12.15-17; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46)
23 L	s. Clemente I papa e martire s. Lucrezia martire (Ap 14,1-3.4b-5; Lc 21,1-4)
24 M	ss. Flora e Maria martiri (Ap 14,14-19; Lc 21,5-11)
25 M	s. Caterina d'Alessandria mart. (Ap 15,1-4; Lc 21,12-19)
26 G	s. Leonardo da P. Maurizio confessore (Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Lc 21,20-28)
27 V	s. Virgilio vescovo (Ap 20,1-4.11-21,2; Lc 21,29-33)
28 S	s. Giacomo della Marca confessore (Ap 22,1-7; Lc 21,34-36)
29 D	I DI AVVENTO (ANNO B) (Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37)
30 L	s. Andrea apostolo (Rm 10,9-18; Mt 4,18-22)



OPERATORI DI MISERICORDIA

È sempre con noi



© sr. Marie Anastasia Carré, cb.

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore del vero amore, a voi, fiduciosi, ci affidiamo. Santa Famiglia di Nazaret, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole di Vangelo e piccole Chiese domestiche. Santa Famiglia di Nazaret, mai più ci siano nelle famiglie episodi di violenza, di chiusura e di divisione; che chiunque sia stato ferito o scandalizzato venga prontamente confortato e guarito. Santa Famiglia di Nazaret, fa' che tutti ci rendiamo consapevoli del carattere sacro e inviolabile della famiglia, della sua bellezza nel progetto di Dio. Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen. (Papa Francesco, AL, 325)

DICEMBRE 2026

ANNO B



1 M	s. Eligio (Is 11,1-10; Lc 10,21-24)
2 M	s. Bibiana martire (Is 25,6-10a; Mt 15,29-37)
3 G	s. Francesco Saverio sacerdote (Is 26,1-6; Mt 7,21.24-27)
4 V	s. Barbara martire s. Ada badessa (Is 29,17-24; Mt 9,27-31)
5 S	b. Filippo Rinaldi sacerdote (Is 30,19-21.23-26; Mt 9,35-38-10,1.6-8)
6 D	II DI AVVENTO (Is 40,1-5.9-11; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8)
7 L	s. Ambrogio vescovo (Is 35,1-10; Lc 5,17-26)
8 M	IMMACOLATA CONCEZIONE (Gen 3,9-15.20; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38)
9 M	s. Siro vescovo s. Valeria martire (Is 40,25-31; Mt 11,28-30)
10 G	B.V. Maria di Loreto (Is 41,13-20; Mt 11,11-15)
11 V	s. Damaso I papa s. Savino vescovo (Is 48,17-19; Mt 11,16-19)
12 S	B. V. Maria di Guadalupe (Sir 48,1-4.9-11; Mt 17,10-13)
13 D	III DI AVVENTO (Is 61,1-2.10-11; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28)
14 L	s. Giovanni della Croce fondat. e dottore (Nm 24,2-7.15-17b; Mt 21,23-27)
15 M	s. Valeriano vescovo (Sof 3,1-2.9-13; Mt 21,28-32)
16 M	s. Adelaide imperatrice s. Albina verg. e mart. (Is 45,6b-8.18.21b-25; Lc 7,19-23)



17 G	s. Olimpia vedova s. Floriano martire (Gen 49,2.8-10; Mt 1,1-17)
18 V	s. Graziano vescovo (Ger 23,5-8; Mt 1,18-24)
19 S	s. Dario martire (Gdc 13,2-7.24-25a; Lc 1,5-25)
20 D	IV DI AVVENTO (2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38)
21 L	s. Pietro Canisio sacerd. e dottore (Ct 2,8-14; Lc 1,39-45)
22 M	s. Francesca Sav. Cabrini fondatrice (1Sam 1,24-28; Lc 1,46-55)
23 M	s. Vittoria martire (MI 3,1-4.23-24; Lc 1,57-66)
24 G	s. Adele abbadessa s. Irma vergine (2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Lc 1,67-79)
25 V	NATALE DEL SIGNORE (Is 52,7-10; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18)
26 S	s. Stefano protomartire (At 6,8-10.12; 7,54-60; Mt 10,17-22)
27 D	SANTA FAMIGLIA DI NAZARET (Gen 15,1-6; 21,1-3; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40)
28 L	ss. Innocenti Martiri (1Gv 1,5-2,2; Mt 2,13-18)
29 M	s. Davide re e profeta (1Gv 2,3-11; Lc 2,22-35)
30 M	s. Eugenio vescovo (1Gv 2,12-17; Lc 2,36-40)
31 G	s. Silvestro papa (1Gv 2,18-21; Gv 1,1-18)



La rete delle persone che pregano le une per le altre!

È formata da migliaia e migliaia di persone che, sparse su tutta l'Italia e su molti altri Paesi, raggiungono quell'unione che Gesù ha paragonato all'unione vitale tra la vite e i tralci, unendosi in preghiera,

ogni giorno alle ore 8,00

mentre all'altare del Sacro Cuore nel nostro Santuario a Bologna viene celebrata una Messa che presenta al Signore tutte le loro intenzioni.

È una grande rete che avvolge il mondo con l'Amore e riunisce tutti nel Sacro Cuore di Gesù.

Ogni persona che si unisce a noi nella preghiera diventa un punto di forza, un nodo luminoso che si intreccia con la fede e la preghiera di tutti gli altri e crea comunione.

Nell'Eucaristia viviamo l'appuntamento spirituale che raccoglie in un unico abbraccio: tutti gli associati all'Opera Sacro Cuore, tutti coloro che sono iscritti alla Messa Quotidiana Perpetua, tutte le persone che scrivono operasal@sacrocuore-bologna.it o telefonan-

do **051 41 51766** per raccomandare qualche situazione particolare della loro vita, tutti coloro che fanno celebrare Messe per ringraziare il Signore o per ricordare i loro defunti, o chiedono preghiere inviando la richiesta sul sito www.sacrocuore-bologna.it.

Tutti possono farne parte, liberamente unendosi a noi nella preghiera

- Non ci sono formalità: inizia anche tu, ogni mattina, a pregare in comunione con noi.
- Chiunque può farlo semplicemente unendosi a noi nella preghiera, versando nel Cuore di Gesù il lavoro, i sacrifici, l'amore, e prelevando tutto quello che serve per la vita e per il cammino di santità. Paghi uno e prendi l'infinito!
- Ognuno può pregare nel luogo dove si trova a vivere, casa, lavoro, ospedale, prigione, ... Suggerisco a chi può, di partecipare fisicamente all'Eucaristia nella propria comunità.
- Per l'orario: il Signore non usa l'orologio e non ha paura dei fusi orari. È lui che unifica tutto.

È una ricchezza incredibile

Non si tratta soltanto della povera preghiera di ciascuno di noi. Siamo infatti uniti all'intercessione di tutta la Chiesa, la quale a sua volta non è che un riflesso dell'intercessione di Gesù per tutta l'umanità. Quest'intercessione si eleva senza interruzione da parte di Gesù al Padre per la pace tra gli uomini e per la vittoria dell'amore sull'odio e sulla violenza.

Abbiamo tanto bisogno di questo ai nostri giorni. In questa rete ci sono anche 39 Conventi di clausura che si uniscono a noi tutti i giorni con la ricchezza della loro consacrazione e la loro fedeltà. Le persone coinvolte trasformano questo appuntamento spirituale in un momento di fede, di lode al Signore, di offerta della propria vita, di implorazione di grazia.

Ore 8: è l'ora dell'affidamento alla volontà del Padre, della comunione con Cristo, dell'effusione dello Spirito Santo: è l'ora dei miracoli spirituali, ma anche fisici.

Santissima Trinità, Misericordia infinita io confido e spero in Te.